

«Con dieci borsisti abbattute oltre mille cause civili»

Nardella e i risultati del progetto «Giustizia semplice». I laureati hanno affiancato i giudici del tribunale

La presidente Rizzo

«Nel 55 per cento dei casi si è arrivati alla conciliazione, sopra la media italiana»

Bisogna essere in tanti per semplificare, almeno i contenzirosi davanti al tribunale civile. È il modello del progetto «Giustizia semplice» che, in meno di un anno, ha evitato di portare in giudizio oltre mille cause civili (1.160), arrivando ad una conciliazione tra i privati per oltre metà dei casi. A permetterlo, il lavoro di dieci borsisti che hanno affiancato i giudici veri. «Il progetto dimostra che, a legge invariata, usando strumenti già presenti, si possono ottenere grandi risultati» ha spiegato il sindaco della Città metropolitana Dario Nardella. «Questo è stato possibile grazie al Patto per la giustizia sottoscritto tra tanti soggetti» ha aggiunto il professore Andrea Simoncini, coordinatore del Comitato scientifico del Piano strategico della Città metropolitana.

A fianco di sindaco e Simoncini, alla presentazione c'è una vasta platea: la presidente del Tribunale Marilena

Rizzo, la professoressa Paola Lucarelli, docente di Diritto commerciale nell'Università di Firenze, il direttore della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze Gabriele Gori. Ed ancora: Leonardo Bassilichi, Presidente della Camera di Commercio, l'avvocata Susanna Della Felice, Presidente dell'Organismo di conciliazione forense che ha contribuito a finanziare il progetto. «L'università ha selezionato i borsisti, che hanno affiancato il tribunale delle imprese e la terza sezione che si occupa delle controversie contrattuali. Hanno analizzato 5.600 procedimenti, hanno scelto quelle più facilmente mediabili, e le hanno proposte ai giudici» ha spiegato Rizzo. Dei 1.160 casi scelti, il 70% ha visto il «vero avvio della mediazione, con conciliazioni realizzate con un accordo nel 55% dei casi» ha spiegato la presidente Rizzo. Tutte percentuali superiori del 15-20% alla media nazionale. «Noi lavoriamo già con il tribunale dell'Aja per la mediazione internazionale — spiega Bassilichi. Le imprese sono soddisfatte: si sono abbattuti i tempi, le imprese hanno bisogno di velocità».



Il sindaco
Dario Nardella



La presidente
Marilena Rizzo

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

